



ADI Design Museum  
Compasso d'Oro

## IN-PLAY Design for Sport

### Sport is a human right and design opens the game

In occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, ADI Design Museum dedica una mostra alle trasformazioni culturali nello sport, piattaforma di confronto globale dove il design diventa testimone di un profondo cambio di paradigma.

Per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, ADI Design Museum di Milano presenta la mostra *IN-PLAY. Design for Sport*, a cura di **Davide Fabio Colaci** con **Giulia Novati**, che indaga il rapporto tra sport, diritti umani e cultura del progetto.

Muovendo dal principio sancito dalla Carta Olimpica che riconosce lo sport come diritto umano fondamentale, IN-PLAY propone una lettura dello sport come spazio aperto, condiviso e inclusivo, in cui il confronto tra i corpi diventa occasione di dialogo culturale e sociale. I Giochi Olimpici e Paralimpici, nella loro dimensione rituale e spettacolare, emergono come potente simbolo del mondo contemporaneo, capace di riflettere trasformazioni politiche, tecnologiche e culturali su scala globale.

IN-PLAY nasce come sviluppo di un percorso di ricerca già avviato da ADI Design Museum con la mostra *La Sfida: l'innovazione del design italiano nello sport*, promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e presentato in diversi contesti internazionali.

Questo nuovo progetto espositivo ne rappresenta un'evoluzione, ampliandone lo sguardo e approfondendo il ruolo del design nello sport in relazione ai temi dei diritti, dell'innovazione e dell'inclusione, in dialogo con l'orizzonte di Milano Cortina 2026.

La mostra, infatti, è inserita nell'ambito dell'**Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026**, il programma multidisciplinare, plurale e diffuso che animerà l'Italia per promuovere i valori Olimpici attraverso la cultura, il patrimonio e lo sport, in vista dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali che l'Italia ospiterà rispettivamente dal 6 al 22 febbraio e dal 6 al 15 marzo 2026. Inoltre, è realizzata con il contributo di **Regione Lombardia** e il sostegno di **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Ufficio XII – Diplomazia sportiva – DGCE**.

Focus del progetto espositivo è una selezione di oggetti di design che racconta come lo sport sia stato, nel tempo e nel presente, un terreno privilegiato di sperimentazione progettuale. Oggetti storici e iconici, che hanno segnato la storia del design e dello sport italiano e internazionale, sono letti come testimonianze materiali delle visioni del mondo che li hanno generati, mettendo in luce il ruolo del progetto nel dare forma a nuovi immaginari collettivi, stili di vita e modelli di comportamento.

Accanto a questi oggetti emblematici, IN-PLAY presenta le più recenti innovazioni che insistono sul miglioramento della performance atletica, sull'ottimizzazione del gesto sportivo e sulla qualità dell'esperienza, individuale e collettiva. Materiali avanzati, dispositivi intelligenti, protesi, interfacce, attrezzature e sistemi di servizio raccontano un



ADI Design Museum  
Compasso d'Oro

design sempre più orientato all'integrazione tra corpo, tecnologia e ambiente, capace di agire non solo sull'atleta ma sull'intero ecosistema dello sport.

Il percorso si apre inoltre alle discipline emergenti e a quelle in via di riconoscimento istituzionale, evidenziando come il progetto sia chiamato a confrontarsi con contesti in rapidissima trasformazione. "IN-PLAY racconta, attraverso cento progetti, le trasformazioni di un ecosistema in cui la sfida non riguarda soltanto l'atleta o la squadra, ma anche la cultura del progetto, chiamata a interpretare l'innovazione insieme a progettisti e aziende.

Il design diventa così testimone di un profondo cambio di paradigma, in cui dati, intelligenza artificiale e ricerca biomedica stanno progressivamente ridefinendo il senso della competizione. È in questa prospettiva sperimentale e condivisa che si definisce l'evoluzione dello sport e dei suoi rituali, mettendo il design radicalmente in gioco. Una traiettoria che sta ridisegnando il nostro presente, non solo sportivo" spiegano i curatori.

L'allestimento, a cura di **Davide Fabio Colaci studio**, si configura come una sequenza ordinata di tribune in alluminio, su cui oggetti e dispositivi, di ieri e di oggi, emergono come frammenti di un racconto stratificato, capace di intrecciare storie, pratiche e visioni dello sport.

Al centro, i gradoni si aprono in uno spazio comune che accoglie *Rivincite*, l'installazione video di **Somewhere Studio**, un ambiente che richiama il campo di gara e invita i visitatori a mettersi in gioco attraverso l'ascolto di storie di sport e inclusione.

L'intero sistema espositivo, realizzato con strutture smontabili in alluminio e superfici ricavate dal recupero di piste di atletica, è completamente reversibile e dà forma a un allestimento capace di azzerare la produzione di rifiuti.

Tra scenari futuri e casi di studio che interrogano il rapporto tra uomo e prestazione, la mostra restituisce un'immagine dello sport come laboratorio culturale, in cui il design assume un ruolo critico e politico, traduzione di valori, tensioni e visioni del presente. Estensione e approfondimento della mostra, l'omonimo **libro edito da ADI Design Museum**, che prosegue la ricerca oltre lo spazio espositivo.

Con IN-PLAY. Design for Sport, ADI Design Museum intende confermare il proprio ruolo di osservatorio sul progetto contemporaneo, offrendo una riflessione sul design come linguaggio universale e strumento di inclusione, in dialogo con un evento planetario che, attraverso il gioco, indaga temi centrali del nostro tempo. Come espresso dal **Presidente ADI Luciano Galimberti**, "serve coraggio per un obiettivo comune alla cultura del progetto come a quella dello sport, o più in generale alla vita: garantire la libertà. Libertà di pensiero, che consente di esprimersi lontano dalle convenzioni; libertà di cercare la felicità anche al di fuori di dogmi o culture impositive; libertà di amare, così come di costruire il proprio futuro. Il design, quindi, come cultura di pace, certamente, ma prima di tutto come sua premessa: cultura di libertà."

---

## IN-PLAY. DESIGN FOR SPORT

Sport is a human right and design opens the game

3 febbraio - 6 aprile 2026



ADI Design Museum  
Compasso d'Oro

ADI Design Museum, Milano

Iniziativa inserita nell'ambito dell'**Olimpiade Culturale di Milano Cortina 2026**



ADI Design Museum  
Compasso d'Oro

**Una mostra di**

ADI Design Museum

**A cura di**

Davide Fabio Colaci  
con Giulia Novati

**Assistenti alla ricerca**

Matteo Ansaloni, Nicola Arborea, Tommaso Arcagni, Giorgia Maggiore

**Advisors**

Giovanni Bruno, Silvia Camporesi, Francesca Porcellato

**Progetto di allestimento**

DFC studio

**Progetto grafico**

studio òbelo

**Installazione video di**

Alberto Gottardo  
Francesca Sironi  
(Somewhere Studio)

**Sound design**

Nicola Gualandris

**Contributi fotografici**

Perimetro

**Technical Partner**

Nolostand  
Mondo

Si ringraziano i musei, le istituzioni, gli archivi, le aziende, i designer e i privati che hanno collaborato alla realizzazione di questa mostra:



ADI Design Museum  
Compasso d'Oro

Accademia delle Belle Arti di Bologna, ADD Academy  
Milano, Ambrosio Wheels, Archivio Steiner – Politecnico di Milano, Archivio Storico  
Fondazione Fiera Milano, Bob Club Cortina, Briko, BTS, C4  
Carbon, Umberto Cabini, C.A.M.P, Campagnolo, Cetilar, Cicli Pinarello, Comitato  
Olimpico Nazionale Italiano (CONI), Cressi sub, Dainese, Delineo Design, Derthona  
Basket, Elevate Outdoor Collective / K2, Federico Enrichetti, Famiglia  
Mangiarotti, Fondazione FILA Museum, Fondazione Milano Cortina 2026, Leonardo  
e Leopoldo Freyrie, Giorgio Armani, Giulio Giannini, Grivel, IIT – Istituto Italiano di  
Tecnologia, Rafa Jacinto, KASK, La Sportiva, Laboratorio E<sup>4</sup>SPORT – Politecnico di  
Milano, Sebastiano Leddi, Assunta Legnante, Liski, Lotto Sport Italia, Andrea  
Macrì, Mari Sport Sistem, Stefano Mirabelli / Model Drome, MM  
Design, Mondo, Roberto Moro, Museo  
Cassioli, S.A.F., Negrini Fencing Line, Perimetro, Monica Prati, Prestatore  
Privato, Risport / Rossignol, Luisa Rizzo, Roadrunnerfoot, Santini, SPM, Stabilimenti  
Artistici, Fiorentini, Surfer's Den, TARTA  
by OrthosanIT Diffusion, Technica Group, Technogym, Alessandro Treves, Vibram

**Press Office ADI Design Museum**

press@adidesignmuseum.org  
tel. +39 3485337220

Responsabile

Anna Viola Premoli  
[a.premoli@adi-design.org](mailto:a.premoli@adi-design.org)